

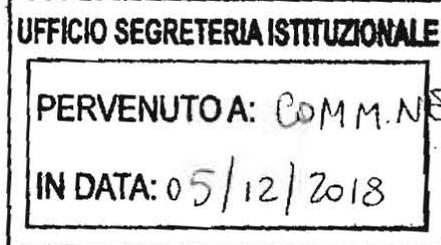


COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

RELAZIONE DI MAGGIORANZA AL PROGETTO DI LEGGE
"Modifica dell'articolo 21 della Legge 27 giugno 2013 n.71 - Legge in
materia di sostegno allo sviluppo economico - della residenza semplificata,
della residenza per motivi economici e del permesso di soggiorno per motivi
imprenditoriali"

Eccellenze,

Colleghi Consiglieri,



il Progetto di Legge licenziato in Commissione Finanze si pone l'obiettivo di dare risposte, per quanto possibile celeri e puntuali, alle esigenze delle imprese operanti nei vari settori con particolare attenzione alle aziende ad alta tecnologia, alla sburocratizzazione del rapporto imprese/pubblica amministrazione e alla semplificazione delle residenze e dei permessi di soggiorno per motivi economici.

Passando all'articolato, vorrei porre l'attenzione sull'articolo 1. Esso permette di intervenire con Decreto Delegato, quindi in maniera celere e responsiva, sulle normative settoriali volte a favorire lo sviluppo dell'ecosistema innovativo di nuove nicchie economiche e di nuove tecnologie. Tramite questo approccio, sfruttiamo il vantaggio strategico tutto Sammarinese dell'essere un piccolo stato - libero e sovrano - e pertanto capace, se lo vogliamo, di essere un partner legislativo utile alla crescita delle imprese che ospita.

Questi settori sono per noi strategici, in quanto ci permettono di creare una proficua collaborazione di tipo win-win con le imprese. Infatti, l'attrazione di queste aree di attività permette alla Repubblica di San Marino di ampliare il numero di aziende operanti in territorio, e quindi di consentire l'apertura di nuove posizioni lavorative; tutto questo in settori che si occupano perlopiù di servizi, che possono sfruttare gli spazi fisici già disponibili sul mercato immobiliare, in quanto non necessitano di ampi capannoni con portate importanti, come invece succede nell'industria pesante.

Dall'altra parte, il settore Blockchain cresce a doppia cifra (triplo in specifici ambiti) sia nel campo finanziario, che come tecnologia da applicare ad altri settori come l'automazione, il farmaceutico, e nella gestione della logistica. Non si tratta quindi di Bitcoin o altre criptovalute, non solo almeno: si tratta di cogliere al volo una tecnologia che potrebbe cambiare il modo di veicolare i dati. Secondo le previsioni



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Deloitte, i ricavi mondiali del settore MedTech invece, arriveranno a 521,9 miliardi di dollari nei prossimi 5 anni, con un tasso medio di crescita annuale del 5,1%.

A garanzia del processo democratico, pur con la volontà di rimanere svelti nelle risposte alle imprese ed al mercato, si introduce la prassi di discutere le linee guida degli interventi normativi nella competente Commissione Consiliare, prima dell'emissione dei decreti delegati.

All'articolo 9 troviamo, invece, le "norme di facilitazione delle attività economiche". Viene sancito - finalmente - l'esistenza di un unico punto di contatto tra le imprese e la PA, sia per le pratiche di avvio dell'attività, che per l'operatività quotidiana.

L'obiettivo ulteriore è quello della effettiva riduzione della burocrazia nel rapporto fra l'impresa e l'amministrazione, secondo le indicazioni della relazione elaborata dal "Gruppo di lavoro intersettoriale e interdisciplinare per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione del numero di procedure, tempistiche e costi necessari per avviare un'attività d'impresa".

Infine, si pone lo scopo di superare, tranne che in specifici settori, la necessità di ottenimento di una licenza d'esercizio, facendo sì che una volta costituite in forma società o individuale, le imprese siano libere di misurarsi con il mercato.

Per contro, si vuole aggiornare normative, controlli e sanzioni circa i comportamenti scorretti da parte delle attività economiche.

Gli articoli 2 e 8 si concentrano, infine, sulla residenza per motivi economici e sull'esercizio di commercio al dettaglio da parte di investitori esteri: in entrambi i casi si va a rispondere ad esigenze di tipo pratico inerenti alle garanzie richieste reintroducendo, qualora lo si ritenga opportuno, lo strumento della fidejussione in alternativa alla garanzia reale che ha effettivamente creato diverse problematiche.

Il Relatore di Maggioranza
Luca Boschi